

Chichibio e la gru VI,4

OBIETTIVI:

- Fare durante la lettura previsioni su ciò che segue
- Formulare ipotesi a partire dal testo sul significato di un lessema che non si conosce.
- Riconoscere le caratteristiche dell'ambiente e dei personaggi presenti nel testo
- Ricercare nel testo specifiche informazioni
- Riconoscere nel testo informazioni essenziali per sintetizzarlo

Alunni presenti: 19

Tempi: 1 ora

Classe: I A

Insegnante: Montagnani Monica

TESTO

Corrado Gianfigliuzzi si come ciascuna di voi e udito e veduto puote avere, sempre della nostra città è stato nobile cittadino, liberale e magnifico, e vita cavalleresca tenendo, continuamente in cani e in uccelli s'è dilettrato, le sue opere maggiori al presente lasciando stare. Il quale con un suo falcone avendo un dì presso a Peretola una gru ammazzata, trovandola grassa e giovane, quella mandò ad un suo buon cuoco, il quale era chiamato Chichibio, ed era viniziano, e si gli mandò dicendo che a cena l'arrostisse e governassela bene.

- Chi è il protagonista? un uomo(2), Corrado (12), un cittadino (2), un cittadino nobile (1), una persona(1), la gru (1).
- Dove si svolge la vicenda? in un paesaggio (1), in città (15), in un villaggio (1), bosco (2)

Chichibio, il quale come riuovo bergolo era così pareva, acconcia la gru, la mise a fuoco e con sollicitudine a cuocerla cominciò. La quale essendo già presso che cotta grandissimo odor venendone, avvenne che una feminetta della contrada, la qual Brunetta era chiamata e di cui Chichibio era forte innamorato, entrò nella cucina; e sentendo l'odor della gru e veggendola, pregò caramente Chichibio che ne le desse una coscia.

- Chi è il protagonista? Chichibio (14), la gru (5)

- Chi si rivolge a Chichibio? Brunetta(18) una donna(1)
- Cosa chiede Brunetta? Una coscia di gru (19)
- Secondo voi Chichibio le dà la coscia? sì (18) no(1)

Chichibio le rispose cantando e disse:

- "Voi non l'avri da mi, donna Brunetta, voi non l'avri da mi".

Di che donna Brunetta essendo un poco turbata, gli disse:

- In fè di Dio, se tu non la mi dai, tu non avrai mai da me cosa che ti piaccia; - e in brieve le parole furon molte. Alla fine Chichibio, per non crucciar la sua donna, spiccata l'una delle cosce alla gru, gliele diede.

- Come risponde Brunetta? se il cuoco non le avesse dato il pezzo di coscia lui non avrebbe avuto ciò che voleva da lei (19)
- Come reagisce Chichibio? cede (15) non cede (4)

Essendo poi davanti a Currado e ad alcun suo forestiere messa la gru senza coscia, e Currado maravigliandosene, fece chiamare Chichibio e domandollo che fosse divenuta l'altra coscia della gru. Al quale il vinizian bugiardo subitamente rispose:

- Signor mio, le gru non hanno se non una coscia e una gamba.

Currado allora turbato disse:

- Come diavol non hanno che una coscia e una gamba? Non vid'io mai più gru che questa?

Chichibio seguitò:

- Egli è, messer, com'io vi dico; e quando vi piaccia, io il vi farò veder né vivi.

- Quale situazione si crea? Una discussione tra Chichibio e Corrado (19)
- Qual è l'argomento della discussione? La coscia della gru (19)
- Quale posizione prende Chichibio? Le gru hanno solo una coscia e una gamba (19)

Currado, per amor dei forestieri che seco aveva, non volle dietro alle parole andare, ma disse:

- Poi che tu di di farmelo vedere né vivi, cosa che io mai più non vidi né udii dir che fosse, e io il voglio veder domattina e sarò contento; ma io ti giuro in sul corpo di Cristo, che, se altramenti sarà, io ti farò conciare in maniera che tu con tuo danno ti ricorderai, sempre che tu ci viverai, del nome mio.

- Cosa dice Corrado a Chichibio? Che lo condannerà a morte se vedrà che le gru hanno due gambe (1) Che Chichibio ricorderà per sempre il suo nome (2) Che lo punirà se l'indomani non vedrà un'altra gru senza una gamba (16)

Finite adunque per quella sera le parole, la mattina seguente come il giorno apparve, Currado, a cui non era per lo dormire l'ira cessata, tutto ancor gonfiato si levò e comandò che i cavalli gli fosser menati; e fatto montar Chichibio sopra un ronzino, verso una fiumana, alla riva della quale sempre soleva in sul far del dì vedersi delle gru, nel menò dicendo:

- Tosto vedremo chi avrà iersera mentito, o tu o io.

- Dove si recano i due personaggi? Al fiume (19)
- Qual è il mezzo di trasporto di Chichibio? Cavallo (2) ronzino (17)
- Che cos'è un ronzino? Una carrozza (9) un cavallo(10)

Chichibio, veggendo che ancora durava l'ira di Currado e che far gli convenia pruova della sua bugia, non sappiendo come poterlasi fare, cavalcava appresso a Currado con la maggior paura del mondo, e volentieri, se potuto avesse, si sarebbe fuggito; ma non potendo, ora innanzi e ora addietro e da lato si riguardava, e ciò che vedeva credeva che gru fossero che stessero in due piedi.

- Quale sentimento prova Chichibio? Paura(18) Timore(1)
- Che cosa crede di vedere mentre cavalca? gru con due zampe (19)
- Perché? Ha le allucinazioni (14), ci sono tante gru (5)

Ma già vicini al fiume pervenuti, gli venner prima che ad alcun vedute sopra la riva di quello ben dodici gru, le quali tutte in un piè dimoravano, sì come quando dormono soglion fare. Per che egli prestamente mostratele a Currado, disse:

- Assai bene potete, messer, vedere che iersera vi dissi il vero, che le gru non hanno se non una coscia e un piè, se voi riguardate a quelle che colà stanno.

Currado vedendole disse:

- Aspettati, che io ti mosterrò che elle n'hanno due; - e fattosi alquanto più a quelle vicino gridò: - Ho ho; - per lo qual grido le gru, mandato l'altro piè giù, tutte dopo alquanti passi cominciarono a fuggire.

- Quante sono le gru che vede Chichibio? Dodici(19)

- In quale situazione si trovano le gru? Stanno dormendo (19)
- Prevedi il finale:
 - Corrado vede che Chichibio mente e lo rimprovera (1)
 - Corrado licenzia Chichibio (2)
 - Corrado domanda perché la gru che Chichibio gli ha servito ha una sola coscia, se quelle ne hanno due (11).
 - Corrado prima chiede spiegazioni, poi condanna a morte Chichibio (1)
 - Chichibio gli dice la verità e Corrado capisce, perché l'ha fatto per amore (3)
 - Corrado punisce Chichibio e lo esilia (1)

Laonde Currado rivolto a Chichibio disse:

- Che ti par, ghiottone? Parti ch'elle n'abbian due?

Chichibio quasi sbigottito, non sapendo egli stesso donde si venisse, rispose:

- Messer sì, ma voi non gridaste - ho ho - a quella di iersera; ché se così gridato aveste, ella avrebbe così l'altra coscia e l'altro piè fuor mandata, come hanno fatto queste.

A Currado piacque tanto questa risposta, che tutta la sua ira si convertì in festa e riso, e disse:

- Chichibio, tu hai ragione, ben lo dovea fare.

Così adunque con la sua pronta e sollazzevol risposta Chichibio cessò la mala ventura e pacificossi col suo signore.

- Come mai Corrado si rivolge a Chichibio chiamandolo *ghiottone*? Perché pensa che si sia mangiato la coscia (19)
- Cosa vuol dire *sollazzevol risposta*? Bella (3) divertente(16)
- Come giudichi il finale? Imprevedibile (19)
- Questo finale soddisfa le aspettative del lettore? sì(19)
- Perché? Perché ci si aspettava un finale negativo (19)

Dopo la lettura:

Chi è il protagonista?

- Corrado (0)
- Chichibio (18)
- La gru (1)

Quale titolo daresti alla storia?

-Il mistero della gru senza una coscia (2)

-Il mistero della gru (14)

-La coscia scomparsa (1)

-Quante zampe hai? (1)

-Chichibio e la gru (1)

Questo tipo di italiano a quale epoca risale?

- Medioevo (19)

E' comprensibile o ti ha creato difficoltà?

- Comprensibile(18)
- difficoltà (1)

Questo tipo di scrittura a quale area geografica appartiene?

- Firenze (18)
 - Roma (1)
-